

Eurobasket, si vede la vera Italia che batte la Spagna



Eurobasket – Italia Spagna

Davvero c'è ancora qualcuno che ha dei dubbi sul fatto che il basket sia lo sport più bello del mondo? Vuol dire che stasera non ha visto Italia Spagna. Doveva essere l'Italia impaurita e piccola, senza Datome e con tanti dubbi sulla propria identità vittima designata della corazzata Spagna di Pau Gasol che ha appena sotterrato la Turchia. Addirittura viene la tentazione di pensare che forse sia il caso di risparmiare qualche energia perché infondo questa è una partita già persa e che valga la pena concentrarsi sulla Germania, sulla carta più alla nostra portata.

Ed invece esce la partita che non ti aspetti. Un'Italia straordinaria vince 105 a 98 e, al di là delle ripetute crisi cardiocircolatorie del tifoso, di fatto gioca in controllo del risultato in tutto il secondo tempo.

Si comincia con Cinciarini in quintetto insieme a Belinelli, Gentile, Gallinari e Bargnani. L'avvio è intenso. Pronti via siamo a più cinque. Bargnani stasera viene cercato e lui si fa trovare che è una bellezza. Si va avanti a botte di triple tra Gallinari e Ribas ed è sorpasso Spagna

Pau Gasol è uno spettacolo. E' il basket. Ma Bargnani e Gallinari rispondono colpo su colpo. Bargnani è completamente dentro al gioco, viene cercato dai compagni, mette 10 punti e 3 rimbalzi e fa il quarto. Certo dall'altra parte Pau Gasol è a 12 con 3 rimbalzi e 3 assist. Ma vabbè, lo sapevamo. Chiudiamo il primo quarto sotto di uno.

Si riparte. Si scalda la mano del Gallo e arriviamo sopra di cinque a sette minuti dall'intervallo lungo. Si continua botta e risposta. Reyes e Gasol da una parte, Gallinari dall'altra. Ma l'Italia c'è. E' squadra. Difende con intensità ed anche gli errori non sono comunque legati a scelte illogiche. A due minuti dalla fine, però, rispuntano i mostri. Pau Gasol prende rimbalzi a destra e sinistra. La Spagna sembra inarrestabile. I nostri trovano solo il ferro. Ma a differenza delle altre partite gestiamo la difficoltà. I nostri si cercano e si aiutano. E grazie ad un Gallo stratosferico limitiamo i danni. Chiudiamo il quarto sotto di tre.

In una partita di basket i numeri non dicono tutto ma a volte aiutano a capire: Pau Gasol 16 punti, 7 rimbalzi, 4 assist; Danilo Gallinari 14 punti, 4 rimbalzi, 2 assist. Molto di questa partita sta qui.

Stasera abbiamo anche il commento straordinario in diretta di una mia amica e tifosa live from Berlino, Laura Vaccaro: "Stasera muoio (in realtà la ragazza ha visto troppe partite insieme a me per non sapere che se siamo sopravvissuti ai tre supplementari con Siena – parlo della Virtus Roma – in cui su Righetti era fallo! ed alla finale scudetto in cui Marco Calvani viene espulso, sopravviverà anche a questa partita, n.d.r.) ma è una bella Italia. Ancora indugiamo un po' in azioni individuali, ma ci siamo. Gasol fenomeno ma arbitri in soggezione e tutelato"

Rientriamo con la faccia cattiva. Super Bargnani e Belinelli (undici punti in un amen con tre triple) ci portano sopra di 10. Manca ancora un'eternità però

